F.A.Q.

CHIARIMENTI IN MERITO ALL'AVVISO DI INDIZIONE DI SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE AFFIDATARIO IN CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DEL FABBRICATO COMUNALE (BAR – TAVOLA CALDA) SITO ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA PACE IN CATTOLICA CON DESTINAZIONE A PUBBLICO ESERCIZIO A FINALITA' SOCIALE (approvato con Determinazione Dirigenziale 453/2021)

1) Si chiede conferma che gli allegati al Progetto non rientrano nelle 14 facciate

Gli allegati al progetto non rientrano nel limite previsto dall'art. 6 dell'Avviso pubblico, che impone un progetto sviluppato nei limiti di 14 facciate, formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5

2) All'art. 6 dell'Avviso Pubblico, nella parte in cui si fa riferimento alla busta B, il punto b) prevede la possibilità di allegare un eventuale progetto di riqualificazione costituito, tra l'altro, da una planimetria in scala 1:50. La Planimetria con questa scala non può avere formato A4: si richiedono indicazioni sul punto in modo tale da poterla inserire nel progetto.

La planimetria, non rappresentando parte integrante e sostanziale del progetto e condizionata da particolari tipologie grafiche, può sicuramente essere presentata in formato diverso, purchè la stessa sia ripiegata e contenuta in una busta formato A4 al fine di non rappresentare elemento di riconoscimento o distintivo.

3) il sopralluogo è facoltativo, come si evince dall'Avviso Pubblico all'art. 3? è possibile svolgere più sopralluoghi della sede?

Il sopralluogo risulta essere una facoltà da esercitare da parte del soggetto partecipante e nulla osta alla possibilità di svolgere più sopralluoghi. Qualora il sopralluogo abbia luogo, sarà cura dell'Amministrazione disporre e consegnare alla ditta partecipante un'*Attestazione di avvenuto sopralluogo* da allegare successivamente alla domanda di partecipazione.

4) la procedura è aperta sia alle Cooperative di tipo A che alle cooperative di tipo B?

Sono ammesse a presentare offerta le cooperative di tipo "A" e "B" in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del bando in argomento.

5) con riferimento ai punti f) e g) dell'art.6 dell'Avviso, il quale fa riferimento al "Decreto legislativo 58/98 - Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" si chiede un chiarimento sulla previsione di sottoscrizione di apposito patto parasociale, sia per la collaborazione che per le azioni di supporto e collaborazioni.

Il riferimento normativo (Testo Unico delle Disposizioni in materia finanziaria) viene richiamato principalmente nel novellato art. 122 esclusivamente per asseverare reciprocamente i rapporti e gli obblighi scaturenti dal contratto sociale e caratterizzati da una comunanza di scopo condivisa dai soggetti sottoscrittori, sebbene in posizione esterna e distinta rispetto ad esso. Si precisa inoltre che non trova applicazione la fase di pubblicità prevista nel già citato articolo di legge, poichè la sottoscrizione del patto parasociale per questa particolare fattispecie di affidamento non dovrebbe dar seguito ad esercizio del diritto di voto poichè le associazioni cooperative non risultano almeno "in fieri" quotate con azioni presso società controllanti.
Trattasi quindi di mera espressione di mutua collaborazione tra soggetti con personalità giuridica e ulteriori soggetti non provvisti di tale status e per la quale non viene previsto neanche obbligo di registrazione ma sottoscrizione autentica.